

**COMUNE MEZZOJUSO**  
( Città Metropolitana di Palermo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. Reg. 77 del 21/12/2023

OGGETTO:	APPROVAZIONE SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE PER IL RICOVERO DI DISABILI PSICHICI PRESSO LE COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI
----------	--

L'anno duemilaventitre, il giorno 21 del mese di DICEMBRE, alle ore 19:50 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

COGNOME e NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
LOPES GIUSEPPE	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA BARBERA NICOLO'	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SPATA EMANUELA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SAGRI' MARIA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SUNZERI VINCENZO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		PRESENTI N° <u>4</u>	ASSENTI N° <u>1</u>

Assume la presidenza il Sindaco Arch. Giuseppe Lopes.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott.ssa Cutrone Giuseppina.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata



## RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### Il proponente Dott.ssa Letizia Montalbano

*che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto*

**PREMESSO** che l'Amministrazione Comunale in attuazione della L.R. n. 22/86 di riordino dell'assistenza ed in conformità al proprio modello dei servizi socio-assistenziali intende pervenire all'integrale sviluppo della persona mediante l'utilizzo delle risorse esistenti sul territorio che risultino essere in possesso di adeguati requisiti strutturali ed organizzativi;

**CONSIDERATO** che nei confronti di cittadini con disagio psichico e/o dimessi da ospedali psichiatrici per i quali non è idoneo il rientro in famiglia, l'Amministrazione Comunale è tenuta ad assicurare una dignitosa vita all'interno di strutture di tipo familiare;

### RILEVATO

- che nei confronti dei cittadini con disagio psichico e/o dimessi da ospedali psichiatrici quali non è ipotizzabile un rientro o una permanenza nel contesto familiare di appartenenza, l'A.C. intende assicurare una dignitosa condizione di vita all'interno di strutture che assicurino una convivenza di tipo familiare e, al tempo stesso, la risocializzazione e il reinserimento sociale degli ospiti;

- che ragioni tecniche, economiche e di opportunità politico-sociale inducono l'A.C. ad attuare il servizio residenziale in favore dei disabili psichici in alternativa alla gestione diretta mediante la stipula di convenzione con enti del privato sociale sulla scorta di elementi di valutazione che privilegino il carattere relazionale e professionale delle prestazioni richieste e le motivazioni poste a base dell'attività svolta dai medesimi enti, oltre la necessità di pervenire ad economie di bilancio ed ad una migliore qualità del servizio;

- che gli articoli 20 e 23 della L.R. 22/86 prevedono che i comuni, in assenza di proprie strutture ed in alternativa alla gestione diretta dei servizi Socioassistenziali, stipulino convenzioni con enti del privato sociale debitamente iscritti all'Albo Regionale di cui all'art. 26 della citata legge autorizzati al funzionamento a norma del successivo art. 28, con l'obbligo, per i comuni di corresponsione della retta di mantenimento sin dal giorno di avvenuto ricovero;

- che lo strumento della convenzione con gli enti assistenziali trova ulteriore legittimazione nell'art. 16, 4° comma, lett. c) della legge regionale n. 22/86, nella legge regionale n. 142/90, capo VIII nella legge regionale n. 48/91, art. 1, comma 1°, lett. e), atteso il valore fiduciario del rapporto contrattuale che deve intercorrere tra l'A.C. e l'ente prescelto;

**VISTE** le nota del C.S.M. di competenza:

- acquisita con ns prot. n. 13848 del 07/11/2023 con la quale è stata rilevata la necessità di disporre la prosecuzione della permanenza dell'utente **C. M.T.** all'interno della comunità alloggio gestita dalla **Cooperativa Sociale "VIRGINIA"** con sede legale in Lercara Friddi, P.IVA 05292860821, per l'anno 2024, essendo l'utente non autosufficiente oltre che privo di supporto familiare;

- prot. n. 1717/MDSM1/2022 del 20/10/2022 relativa all'anno 2023 e prot. n. 464647 del 21/12/2023 relativa all'anno 2024 con la quale è stata rilevata la necessità di disporre la prosecuzione della permanenza dell'utente **D. R.M.** all'interno della comunità alloggio gestita dalla **Cooperativa Sociale "AZIONE SOCIALE"** con sede legale in Caccamo, P.IVA 03501840825, essendo l'utente non autosufficiente oltre che privo di supporto familiare;

**ACCERTATO** che la predette comunità alloggio risultano regolarmente iscritte all'albo regionale per l'accoglienza dei disabili psichici;

**RILEVATO CHE** entrambe le Comunità alloggio hanno espresso esito positivo per l'inserimento e la continuità della permanenza degli utenti nella loro struttura;

**DATO ATTO** che, per quanto sopra citato, risulta necessario stipulare apposita convenzione tra l'ente e le cooperative citate;

**RICHIAMATA** la determinazione sindacale n. 14 del 29/08/2023 con la quale il Sindaco, ha confermato al Segretario comunale, Dott.ssa Giuseppina Cutrone, l'incarico di Responsabile del Settore I° "Affari Generali e Servizi alla Comunità e alla Persona" per l'esercizio delle funzioni dirigenziali, previste dalle norme primarie e secondarie vigenti, nelle materie di competenza, alla fine di assicurare la continuità e regolarità amministrativa dell'Ente;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 11/12/2023, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione semplificato (DUPS) - periodo 2023-2025 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS N. 267/2000);

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21/12/2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

**CONSIDERATO** che la nuova residenzialità dei disabili in strutture di tipo familiare, si colloca nei definiti livelli essenziali di assistenza, con onere obbligatorio ed indifferibile per i Comuni di riferimento, secondo le necessità rilevate dagli enti sanitari competenti e dal Servizio Sociale Professionale;

**RITENUTO** di imputare la somma per la copertura del periodo di ricovero al **capitolo di spesa 2630** piano Finanziario U.1.03.02.15.008 del Bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023;

**DATO ATTO** che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento e al Responsabile del I° Settore elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, ex art. 6 bis della L. n° 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. n° 190/2012, come contemplato dal D.P.R n° 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165), dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione e dal Piano Anticorruzione e Trasparenza Triennale Prevenzione Corruzione 2021/2023, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale n° 23 del 28/04/2022;

## RICHIAMATI:

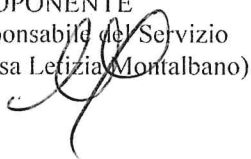
- il vigente Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;
- il D.Lgs. n. 190/2012 – “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. n° 267/2000 – “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.Lgs. n° 165/2001 – “Testo Unico sul Pubblico Impiego”;
- il vigente “Ordinamento degli EE.LL. della Regione Siciliana”;
- la legge Regionale n° 30/2000 – “Norme sull’ordinamento degli Enti Locali”, come modificato ed integrato con LL. RR. N° 44/1991, 48/1991 e n° 23/1997;
- il D.lgs. 33/2013;
- la legge 328/00
- il vigente Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso,

## PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **APPROVARE** lo schema tipo di convenzione, che fa parte integrante del presente atto, che potrà essere utilizzato in caso di prosecuzione del ricovero degli utenti disposto dal CSM;
- 2) **DI AUTORIZZARE** il Responsabile del I Settore a firmare le convenzioni con la **Cooperativa “VIRGINIA”** per la prosecuzione del ricovero di n. 1 **utente C.M.T.** presso la Comunità sita a Lercara Friddi dalla data di scadenza della precedente convenzione **fino al 31/12/2024** e con la **Cooperativa “Azione Sociale”** per la prosecuzione del ricovero di n. 1 utente **D.R.M.** all’interno della Comunità sita a Palermo dalla data di scadenza della precedente convenzione **e fino all’avvenuta comunicazione da parte del CMS di competenza delle dimissioni dalla struttura e comunque entro e non oltre il 31/12/2024**
- 3) **DI IMPUTARE** la somma per la copertura del periodo di ricovero al capitolo di spesa 2630 piano Finanziario U.1.03.02.15.008 del Bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023;
- 4) **DI DICHIARARE**, la deliberazione immediatamente esecutiva stante l’urgenza di provvede ai sensi dell’art. 12, comma 2 della Legge regionale 44/1991.
- 5) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento
  - per 15 giorni consecutivi all’albo pretorio online
  - permanentemente nell’ apposita sezione del sito istituzionale dell’Ente “Atti amministrativi”;

IL PROPONENTE  
Il Responsabile del Servizio  
(Dott.ssa Letizia Montalbano)

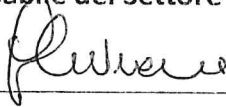



IL Responsabile del Settore Amministrativo

(Dott.ssa Giuseppina Cutrone)



Per le motivazioni espresse in premessa;  
PRESO ATTO dei sotto riportati pareri:

<b>PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. 30/2000</b>
<b>In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere Favorevole/Sfavorevole</b>
Mezzogiorno li. <u>21/12/2023</u>
Il Responsabile del Settore Amministrativo 

<b>PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R.30/2000</b>
<b>In ordine alla regolarità contabile si esprime parere Favorevole/Sfavorevole</b>
Mezzogiorno li. <u>21/12/2023</u>
Il Responsabile del Settore finanziario 

### LA GIUNTA COMUNALE

-Vista la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;  
-Visto il parere di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 12 della L. R. 30/2000;  
-Ritenuta la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni adottate in ordine al provvedimento proposto;  
Con voti favorevoli \_\_\_\_\_ contrari \_\_\_\_\_ astenuti \_\_\_\_\_ espressi in forma palesi;

### DELIBERA

**Di approvare**, facendola propria in ogni sua parte la proposta di deliberazione a fianco riportata e che forma parte integrante e sostanziale della presente.

**Di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di adottare gli atti consequenziali;



L'Assessore Anziano

Il Presidente  
Arch. Giuseppe Lopes

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Giuseppina Cutrone)

Affissa all'Albo Pretorio on-line il	Defissa dall'Albo Pretorio on-line il
E vi rimarrà per 15 giorni consecutivi	
Il Responsabile dell'Ufficio di Pubblicazione Sig.ra Bonomo Franca	Il Responsabile dell'Ufficio di Pubblicazione Sig.ra Bonomo Franca

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### CERTIFICA

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stato pubblicato ai sensi dell'art. 11 della L. R. 44/91 Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal..... al.....

Mezzojuso li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Giuseppina Cutrone)

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_.

- il decimo giorno successivo dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L. R. 44/91).  
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt.12 e 16 L. R. 44/91).

Mezzojuso li \_\_\_\_\_

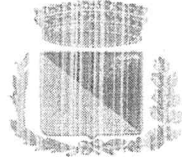
IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Giuseppina Cutrone)

E copia conforme all'originale

Mezzojuso Li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa Giuseppina Cutrone)





# COMUNE DI MEZZOJUSO

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

**OGGETTO: CONVENZIONE PER GESTIONE COMUNITA' ALLOGGIO PER  
DISABILI PSICHICI.**

TRA

1) il **COMUNE DI** .....(c.f.....), nella persona ..... nato .....  
il .....e domiciliato per la carica presso il Comune di Mezzojuso,.....

2) la **COOPERATIVA**....., con sede in .....in Via .....P.IVA,..... nella  
persona del....., nato ..... il ....., residente in ..... in via ....., nella qualità di  
Amministratore Unico dell'Ente, iscritta all'albo regionale al n. ....per la **sezione Disabili Psichici,**  
**tipologia Comunità Alloggio.**

## Premesso

- Che l'Amministrazione comunale di ..... in attuazione della legge regionale n.22/86 di riordino dell'assistenza ed in conformità al proprio modello dei servizi sono-assistenziali intende pervenire all'integrale sviluppo della persona mediante l'utilizzazione delle risorse esistenti sul territorio, in possesso di adeguati requisiti strutturali ed organizzativi;
- che nei confronti dei cittadini con disagio psichico e/o dimessi da ospedali psichiatrici quali non è ipotizzabile un rientro o una permanenza nel contesto familiare di appartenenza, l' A.C. intende assicurare una dignitosa condizione di vita all' interno di strutture che assicurino una convivenza di tipo familiare e, al tempo stesso, la risocializzazione e il reinserimento sociale degli ospiti;
- che ragioni tecniche, economiche e di opportunità politico-sociale inducono l'A.C. ad attuare il servizio residenziale in favore dei disabili psichici in alternativa alla gestione diretta mediante la stipula di convenzione con enti del privato sociale sulla scorta di elementi di valutazione che privilegino il carattere relazionale e professionale delle prestazioni richieste e le motivazioni poste a base dell'attività svolta dai medesimi enti, oltre la necessità di pervenire ad economie di bilancio ed ad una migliore qualità del servizio;
- che lo strumento della convenzione con gli enti assistenziali trova ulteriore legittimazione nell'art. 16, 4° comma, lett. c) della legge regionale n. 22/86, nella legge regionale n. 142/90, capo VIII nella legge regionale n. 48/91, art. 1, comma 1°, lett. e), atteso il valore fiduciario del rapporto contrattuale che deve intercorrere tra l'A.C. e l'ente prescelto;
- che il predetto Ente **COOPERATIVA**....., con sede in .....Via .....si propone di concorrere all'attuazione del programma comunale dei servizi socio-assistenziali, mettendo a disposizione, nei limiti della presente convenzione e nel rispetto della propria autonomia giuridico - amministrativa e di ispirazione: locali, attrezzature, arredi, impianti, in conformità agli Standard regionali, nonché personale specificatamente qualificato così come appresso indicato;
- che con nota prot. n. ....del .....il legale rappresentante della Cooperativa

“.....” trasmetteva il decreto di iscrizione all’Albo Regionale D.D.R n. ....del .....per la sezione **Disabili Psicici, tipologia Comunità Alloggio.**

Per quanto sopra premesso,

## **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 Oggetto ed utenza**

L’Amministrazione comunale si avvale delle prestazioni erogate dall’Ente **COOPERATIVA .....**, per la gestione della comunità sita in ..... Via....., per la cura dei disabili inviati dall’Ufficio del servizio sociale comunale su segnalazione scritta dei Dipartimenti di Salute Mentale competenti per territorio della Azienda A.S.P il numero massimo di utenti in regime di convenzione è concordato dalle parti in ragione di n.1 unità. Le ammissioni fatte in proprio dall’ ente, in aggiunta ai posti convenzionati, devono essere compatibili con la capacità ricettiva autorizzata dall’Amministrazione regionale. In nessun caso il Comune può essere chiamato a rispondere di utenze ammesse in eccedenza al numero concordato. L’ente si impegna a favorire la sistemazione nella stessa camera ed alloggio di coppie o congiunti.

---

### **Articolo 2 Modalità di ammissione**

**LA COOPERATIVA.....**, si impegna ad accogliere ed assistere entro i limiti indicati dall’art. 1 i soggetti affidati dall’Amministrazione Comunale. L’autorizzazione all’ammissione è disposta dell’A.C a seguito di specifica relazione del Dipartimento di Salute Mentale previo parere del Servizio Sociale Comunale. L’autorizzazione deve riportare in modo inequivocabile gli estremi dell’atto di impegno della relativa spesa, la durata presuntiva dell’ospitalità, le modalità e le condizioni di rinnovo o di prosecuzione del servizio, ancorché refluente nell’esercizio successivo.

### **Articolo 3 Dimissioni anticipate**

Alla dimissione del soggetto ospite si può pervenire su disposizione dell’A.C. per il venir meno delle condizioni che ne avevano giustificato l’ospitalità, su valutazione del Dipartimento di Salute Mentale e previa informazione del tutore, ove esista.

A tutela del soggetto, in caso di ospitalità a tempo determinato, la scadenza del termine senza alcuna conferma da parte dell’A.C, non consente la dimissione dell’assistito con il conseguente diritto dell’istituto a chiedere il rimborso della retta spettante sino al giorno di effettiva presenza.

In caso di dimissione la **COOPERATIVA.....** ha l’obbligo di dare formale comunicazione della data di effettiva dimissione al competente ufficio comunale entro tre giorni, maturando il diritto al rimborso della retta sino al giorno della dimissione, a nulla rilevando l’orario di allontanamento della comunità-alloggio.

### **Articolo 4 Modalità d’intervento**

Nel rispetto delle esigenze di libertà, socialità e di autonomia personale degli ospiti e per favorire le

migliori condizioni di vita al proprio interno e perseguire l'obiettivo del reinserimento sociale, l'Ente si impegna a creare all'interno della comunità una serena convivenza di tipo familiare, tendente a favorire il reinserimento sociale degli ospiti sia al suo interno che nel contesto territoriale. Dovranno quindi essere curati:

- la realizzazione, con l'equipe del D.S.M. (Dipartimento di Salute Mentale) o il Servizio sociale professionale del comune, del progetto di riabilitazione e reinserimento predisposto per ciascun ospite;
- la riacquisizione di abilità individuali e il potenziamento di quelle residue attraverso l'esperienza di gestione del quotidiano nel gruppo;
- il potenziamento delle capacità di inserimento in ruoli sociali;
- il recupero scolastico e la formazione professionale;
- l'inserimento in attività lavorative, anche assistite, favorendo laddove possibile la partecipazione a cooperative sociali con il concorso finanziario dell'A.C. per borse di formazione-lavoro, a seconda delle attitudini, delle capacità o delle possibilità di ognuno, mantenendo i contatti con i datori di lavoro;
- l'uso corretto ed attivo del tempo libero;
- il rapporto libero e responsabile con le famiglie, gli amici e i conoscenti, ove possibile;
- l'apertura alla realtà sociale con il coinvolgimento e lo utilizzo delle risorse del territorio (pubbliche, private e del privato sociale).

L'Ente si impegna inoltre, in particolare:

- a mantenere in efficienza la struttura, i servizi e le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività assistenziale;
- a garantire agli ospiti l'uso di camera od unità alloggio (con non più di 3 letti) dotata di servizi igienici, riscaldamento, acqua calda ed energia elettrica anche per uso personale;
- a garantire un'alimentazione adatta alle personali esigenze degli ospiti, nel rispetto della tabella dietetica approvata dall'autorità sanitaria della quale la comunità deve dotarsi ed esporre nei locali di cucina e nella sala da pranzo;
- a stipulare apposita polizza assicurativa a favore dei soggetti ospiti contro gli infortuni e per responsabilità civile;
- a garantire prestazioni medico - infermieristiche per gli ospiti, utilizzando i servizi sanitari territoriali per l'assistenza ospedaliera, medica generica, specialistica e farmaceutica, così come regolato dal SSN;
- ad assicurare agli ospiti le attività socioculturali e ricreative in raccordo con le risorse esistenti nel

territorio e quant'altro necessario per una serena permanenza in comunità;

- ad assicurare nei casi di effettiva necessità l'accompagnamento degli ospiti presso le strutture sanitarie e gli enti previdenziali;

- a favorire l'organizzazione e la partecipazione, in collaborazione con l'AC. e il volontariato, ad iniziative ricreative all'interno e all'esterno della struttura;

- predisporre linee programmatiche, unitamente al D.S.M. competente per territorio ed al Servizio sociale professionale del Comune, sull'attività da svolgere annualmente;

- a riferire semestralmente all'Ufficio di Servizio sociale e al D.S.M. sullo stato dei soggetti ospiti, sulle loro condizioni psicofisiche, sui rapporti con i familiari e/o con il tutore, sulla prospettiva di possibili soluzioni alternative alla presenza in comunità, nell'interesse del soggetto e del processo di reinserimento sociale;

- a relazionare annualmente all'A.C. sull'attività complessiva svolta, sullo stato dell'utenza accolta, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato; sui costi di gestione dei servizi resi in applicazione della presente convenzione;

- a tenere costantemente aggiornate le cartelle personali degli ospiti contenenti: documenti di carattere anagrafico, previdenziale e sanitario; schede di anamnesi medico-psico-sociale da compilare all'ingresso in comunità e da aggiornare periodicamente.

A nessun titolo la **COOPERATIVA**....., potrà richiedere agli ospiti o ai loro familiari somme per il mantenimento all'interno della struttura e per le prestazioni convenute.

## **Articolo 5 Personale**

Per l'erogazione delle prestazioni convenzionate l'ente si impegna ad utilizzare in rapporto di associato, socio lavoratore o dipendente il seguente personale, garantendone la professionalità:

a) un operatore sociale responsabile con reperibilità nello arco delle 24 ore, fornito di titolo di assistente sociale conforme alla normativa vigente, ovvero di diploma d'istruzione di secondo grado con attestato di qualificazione professionale rilasciato da enti abilitati;

b) due assistenti agli inabili o anziani;

c) un infermiere professionale con reperibilità notturna, ove l'Azienda A.S.P. non provveda direttamente a fornire le relative prestazioni;

d) tre ausiliari, in relazione alla necessità di riacquisizione delle "abilità quotidiane";

e) un animatore in convenzione;

f) altro personale: eventuali operatori per unità e profili in rapporto convenzionale in relazione alle

specifiche attività, anche integrativa, psicologa/psicoterapeuta.

La **COOPERATIVA** ..... dovrà assicurare in rapporto di convenzione la presenza di un assistente sociale ove detto profilo non è assicurato dal responsabile della comunità, mentre per le funzioni terapeutiche la struttura farà riferimento all'equipe del D.S.M. competente per territorio.

La **COOPERATIVA**....., si impegna a garantire la presenza con turnazione di almeno una unità nelle ore notturne e del personale necessario nelle giornate festive, la supplenza del personale assente per qualsiasi motivo dal servizio e la sostituzione di quello che, a concorde giudizio delle parti, dovesse risultare non idoneo allo svolgimento delle prestazioni oggetto della presente convenzione.

La **COOPERATIVA**....., si impegna inoltre a rispettare per il personale utilizzato i C.C.N.L. di categoria o, in assenza, il C.C.N.L. UNEBA, corrispondendo i relativi oneri previdenziali ed assistenziali: di tale adempimento l'Ente deve, a richiesta dell'AC, fornire apposita documentazione.

La **COOPERATIVA** ....., inoltre garantisce la partecipazione del personale ad attività di formazione ed aggiornamento, particolarmente ad iniziative di riqualificazione proposte dall'A.C. in raccordo con il D.S.M. competente per territorio.

Data la natura del servizio la **COOPERATIVA**.....si impegna ad assicurare nel tempo la presenza degli stessi operatori di cui all'elenco da allegare alla presente convenzione, ai sensi del successivo art. 18; ne consegue che qualsiasi sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata e motivata all'A.C.

## **Articolo 6** **Prescrizioni**

Il personale utilizzato dalla **COOPERATIVA**....., deve essere munito di apposito libretto sanitario rilasciato dall'autorità competente, tenuto in regola con le vigenti disposizioni.

La **COOPERATIVA** ....., ha l'obbligo di istituire e tenere aggiornato il registro delle presenze giornaliera degli ospiti, che a richiesta deve essere esibito ai funzionari dell'A.C.

## **Articolo 7** **Fruizione servizio pubblico**

I soggetti ospiti hanno diritto ad usufruire delle ulteriori prestazioni di diversa natura previste dalla legislazione vigente, non comprese tra quelle erogate all'interno della struttura e che non siano con le stesse incompatibili. L'A.C. si impegna a seguire gli ospiti a mezzo del proprio personale, anche avvalendosi della collaborazione degli operatori dell'ente.

## **Articolo 8** **Assenza per ricovero in ospedale**

Ove per esigenze di specifico trattamento sanitario l'ospite dovesse essere ricoverato in presidio

ospedaliero, la **COOPERATIVA** ..... si impegna a darne tempestiva comunicazione all'A.C. entro tre giorni dal ricovero. L'ente dovrà mantenere i rapporti con l'ammalato durante il ricovero ospedaliero. Al medesimo soggetto dovrà garantirsi durante la degenza il posto letto all'interno della struttura al suo rientro.

E' facoltà dell'AC, trascorsi 30 giorni dalla data del ricovero ospedaliero, su proposta del D.S.M. e sulla scorta di elementi di conoscenza e valutazione sul caso, disporre l'eventuale revoca dell'autorizzazione all'ospitalità in comunità alloggio.

### **Articolo 9** **Continuità del servizio**

L'Ente si impegna ad erogare direttamente e senza interruzione l'assistenza ai soggetti autorizzati dall'A.C. a nulla rilevando la conclusione dell'esercizio finanziario.

### **Articolo 10** **Volontariato**

L'Ente, nello svolgimento delle attività, può avvalersi di obiettori di coscienza e di volontari, a supporto dell'attività assistenziale. L'Ente risponde a tutti gli effetti dell'opera prestata da volontari ed obiettori di coscienza assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi oltre al rimborso delle spese da questi effettivamente sostenute, senza l'assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale nei confronti dell'A.C. e senza la corresponsione di alcun compenso. I volontari ed obiettori di coscienza non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva rispetto ai parametri d'impiego degli operatori previsti dallo standard convenzionato.

La presenza di volontari ed obiettori all'interno della struttura deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata. Le prestazioni dei volontari e degli obiettori non concorrono alla determinazione del costo del servizio ad eccezione degli oneri sopra riportati ed appositamente documentati per i quali l'Ente può chiedere il rimborso in aggiunta alle rette come appresso determinate, purchè preventivamente autorizzato dall'AC.

### **Articolo 11** **Partecipazione dell'utenza**

L'A.C. promuove in raccordo con il D.S.M. incontri con l'ente gestore e i soggetti ospiti e dei loro familiari, allo scopo di individuare l'emergere di nuovi bisogni, le modifiche da apportare al servizio prestato. L'A.C. indice inoltre riunioni operative con i coordinatori degli enti convenzionati e rappresentanti locali delle associazioni cui gli stessi aderiscono.

### **Articolo 12** **Corrispettivo del servizio**

L'A.C. corrisponderà all'Ente per ciascun assistito un compenso fisso e una retta giornaliera sulla base di quanto stabilito dal DPR n. 158 del 04/06/1996 allegato "D" con rivalutazione istat al 2020 a

seguito di trasmissione fattura elettronica e da idonea documentazione attestante il rispetto degli obblighi in materia contributiva.

L'A.C. si impegna a corrispondere all'Ente per l'anno:.....

a) un compenso fisso mensile di €. **1.853,05** per ogni posto ad essa riservato (per oneri fissi del personale, manutenzione e vitto o valore locativo dei locali, spese generali), da liquidare con cadenza mensile;

b) una retta di mantenimento per ogni giorno di effettiva presenza di €. **24,70** da liquidare posticipatamente sulla base di prospetti contabili mensili. I medesimi corrispettivi rimarranno validi per tutta la durata della presente convenzione, fermo restando il diritto dell'Ente agli adeguamenti parametri sulla base dell'indice ISTAT annuale.

c) il compenso mensile equivale all'importo fisso mensile di cui sopra, più la retta di mantenimento giornaliera, su tali voci occorre aggiungere l'IVA al 5%.

Tali parametri vengono seguiti nel rispetto del D.P.R.S. n.158 del 04.06.1996.

Pertanto l'importo della presente convenzione è pari al calcolo delle somme citati nei punti precedenti.

### **Articolo 13**

#### **Rimborsi**

Le contabilità mensili dovranno essere inoltrate all'A.C. chiaramente leggibili e corredate da fotocopie conformi ai registri di presenza relativi al periodo di riferimento.

Sui prospetti contabili, corredate da fattura ove l'Ente sia tenuto e debitamente firmati dal legale rappresentante, debbono essere riportati i nominativi degli assistiti con l'indicazione delle presenze, delle assenze, delle rette giornaliere di competenza e del corrispettivo maturato.

Le contabilità così presentate verranno riscontrate dagli uffici dell'A.C.; ove dovessero emergere errori o difformità, questa, entro 15 giorni, trasmette gli opportuni rilievi all'Ente, il quale invierà una nuova nota di contabilità entro ulteriori 15 giorni.

Alla liquidazione si provvede entro giorni 30 dalla presentazione dei rendiconti riscontrati dell'A.C., sulla base dei prospetti contabili riconosciuti regolari.

Trascorso infruttuosamente il termine sopra riportato, compete all'Ente la liquidazione degli interessi legali sulla somma spettante per il periodo di ritardo nella misura delle prime rate maggiorato di 1 punto.

I prospetti contabili possono pervenire all'A.C.. a mezzo lettera raccomandata o presentati direttamente all'Ufficio competente, che ne dovrà attestare la presentazione rilasciando formale ricevuta.

### **Articolo 14**

#### **Corrispettivi per ospitalità diurna**

Per eventuali ospitalità a carattere diurno di soggetti con disagio psichico, disposte dall'A.C. su segnalazione del D.S.M. competente per territorio al fine di consentire la fruizione delle iniziative promosse dalla comunità e un'attività di supporto al nucleo familiare di appartenenza, verrà corrisposto un compenso pari alla retta giornaliera di mantenimento.

### **Articolo 15**



## **Durata della convenzione**

La presente convenzione spiegherà i suoi effetti dal.....al.....

L'A.C. può con deliberazione motivata, entro i tre mesi precedenti la sua scadenza, sentito il parere del D.S.M. competente per territorio, disporre il rinnovo della presente convenzione ove sussistano ragioni di opportunità e di pubblico interesse, previa acquisizione di formale accettazione da parte dell'ente.

Sino al rinnovo o all'effettiva dimissione degli ospiti nel caso di rescissione, l'ente è tenuto a garantire il prosieguo del servizio senza soluzione di continuità con conseguente diritto alla corresponsione delle rette alle medesime condizioni della presente convenzione.

L'A.C. ha facoltà di disporre la riduzione dell'utenza o per dimissione o per decesso del disabile, ove non sia possibile procedere, da parte dell'A.C., all'inserimento di nuovi soggetti.

## **Articolo 16**

### **Recesso dalla convenzione**

L'A.C. si riserva il diritto di accertare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui agli articoli precedenti.

Nel caso di accertate gravi inadempienze alla presente convenzione da parte di uno dei contraenti, la parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze della controparte.

Trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'ente, l'A.C. ha diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti sino a definizione della controversia.

## **Articolo 17**

### **Validità convenzione**

Rimane obbligo per l'Ente convenzionato di produrre, all'atto della sottoscrizione:

- il decreto assessoriale di iscrizione all'albo regionale sezione inabili tip. Comunità alloggio in applicazione dell'art. 26, legge regionale n. 22/86;

## **Articolo 18**

### **Registrazione convenzione**

Le tasse di bollo e di registro sono a carico dell'Ente gestore, se dovute.

## **Articolo 19**

### **Rinvio**

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del c.c.



**Articolo 20**  
**Foro competente**

In caso di controversia giudiziale il Foro competente è quello di Termini Imerese (PA)

Letto, confermato e sottoscritto, con firma digitale

**La Cooperativa**

---

**Il Comune di Mezzojuso**

---

